

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

descrizione	Totale 2015	Totale 2014
CREDITI V/SGFA PER DOCUMENTI DA EMETTERE - rimborso costi fissi personale e varie	454.613	405.857
CREDITI V/SGFA PER FATTURE EMESSE - rimborso costi fissi e varie	3.523	1.088
CREDITI V/ISI PER DOCUMENTI DA EMETTERE - rimborso costi fissi e personale	0	0
CREDITI V/ISI PER FATTURE EMESSE - rimborso costi fissi e personale	0	0
Totale	458.136	406.945

I crediti verso SGFA sono relativi al ribaltamento dei costi fissi di funzionamento sostenuti da Ismea e al rimborso del costo del personale distaccato.

Il 4bis.a Crediti tributari (entro 12 mesi)**Euro 1.302.198 (Euro 947.560)**

Sono costituiti dal credito verso l'erario per IVA (Euro 735.031), dai saldi per crediti d'imposta IRAP e IRES 2015 (Euro 406.886) e dalle ritenute d'acconto sugli interessi attivi dei conti correnti bancari (Euro 21.195). Nella voce sono compresi anche i crediti tributari e iva della liquidata società ISI (Euro 139.086).

Il 4ter.a Crediti per imposte anticipate (entro 12 mesi)**Euro 40.563 (Euro 57.042)**

Sono costituiti dal credito verso l'erario per imposte anticipate IRES-IRAP.

Il 5.a Crediti verso altri (entro 12 mesi):**Euro 48.051.290 (Euro 2.629.224)**

L'incremento di euro 45.422.066 è dovuto principalmente alla restituzione allo Stato della somma di € 45.000.000 a valere sulle risorse destinate al Fondo di Investimento del Capitale di Rischio stabilita dall'art. 1, comma 914 legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

Di seguito si riporta l'analisi di detti crediti.

Descrizione	Totale 2015	Totale 2014
CREDITI PER ANTICIPI A FORNITORI/CLIENTI	1.321.483	828.737
CREDITI V ASSEGNATARI E ANTICIPO SPESE CONSORZI BONIFICA	580.875	580.875
CREDITI DIVERSI VERSO NOTAI-VENDITORI	84.961	84.961
CREDITI V PERSONALE DIPENDENTE RATE MUTUI PRESTITI ANTICIPO SPESE VIAGGIO ECC	261.387	273.937
CREDITI V REG TOSCANA E MOLISE PER INCASSI EFFETTUATI SUI C/C DEI SEZ RF	367.612	411.072
CREDITO VERSO EQUITALLIA PER PIGNORAMENTI IN CORSO	50.051	50.051
CREDITI DIVERSI	45.384.921	399.591
CREDITI PER FIDEIUSSIONI ONORATE	4.064.144	4.058.247
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FIDEIUSSIONI ONORATE	-4.064.144	-4.058.247
TOTALE	48.051.290	2.629.224

2

Il 5.b Crediti verso altri (oltre 12 mesi): Euro 4.846.358 (Euro 5.125.820)

Nei crediti verso altri, trovano collocazione i prestiti concessi al personale dipendente come evidenziato nella tabella sottostante.

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI 2015

DESCRIZIONE	crediti totali al 2015	entro l'eserc. 2016	OLTRE l'esercizio 2016	dal 2017 al 2021	oltre il 2021
CAPITALE RESIDUO MUTUI DIPENDENTI	5.077.759	231.401	4.846.358	1.204.483	3.641.875
TOTALE CREDITI	5.077.759	231.401	4.846.358	1.204.483	3.641.875

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI 2014

DESCRIZIONE	crediti totali al 2014	entro l'eserc. 2015	OLTRE l'esercizio 2015	dal 2016 al 2020	oltre il 2020
CAPITALE RESIDUO MUTUI DIPENDENTI	5.354.646	228.826	5.125.820	1.203.200	3.922.620
TOTALE CREDITI	5.354.646	228.826	5.125.820	1.203.200	3.922.620

Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni Euro 0 (Euro 0)

L'ISMEA non contabilizza attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità Liquide Euro 69.531.992 (Euro 94.460.922)

Il saldo delle disponibilità finanziarie al 31.12.2015 è rappresentato da:

- **Depositi bancari e postali** Euro 69.516.660 (Euro 94.443.041)
- **Assegni** Euro 0 (Euro 0)
- **Denaro e valori in cassa**
- (compresi buoni pasto per il personale)** Euro 15.332 (Euro 17.881)

RATEI E RISCOINTI Euro 6.198.815 (Euro 6.822.253)**Ratei attivi Euro 6.082.833 (Euro 6.654.681)**

La voce presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 571.848.

Detto decremento è dovuto principalmente al fatto che la maggior parte dei piani di ammortamento stanno volgendo al termine. In considerazione del fatto che il piano di ammortamento prevede il calcolo degli interessi "alla francese" e che gli stessi stanno volgendo al termine i relativi interessi sono in diminuzione.

Il dato si riferisce agli interessi su rate derivanti dalla restituzione del prezzo dei terreni oggetto di compravendita e finanziamenti dell'esercizio 2016 di competenza del 2015 che ammontano, per gli Interventi di riordino fondiario, a Euro 5.867.935 per la

gestione ESA a Euro 113.635, per la Regione Toscana a Euro 88.930 e per la Regione Molise Euro 12.333.

Risconti attivi

Euro 115.982 (Euro 167.572)

Tale voce registra un decremento pari ad Euro 51.590 rispetto all'esercizio precedente per effetto dei minori costi di competenza dell'esercizio successivo.

2.2.2 Passivo

A. Patrimonio Netto

Euro 1.373.130.177 (Euro 1.362.872.324)

La voce si è incrementata di Euro 10.257.853 pari all'utile di esercizio 2015 e alle altre riserve.

Il patrimonio netto risultante alla data di chiusura dell'esercizio in dettaglio è costituito da:

I. Fondo di dotazione

Euro 861.994.842 (Euro 861.994.842)

Nella voce confluiscono i fondi recati dalle convenzioni regionali e dall'articolo 52, comma 21 della legge 28 dicembre 2001, n. 448. La voce esprime il fondo di dotazione dell'ISMEA. Di seguito si riporta lo schema riepilogativo:

ANALISI VARIAZIONI DEL FONDO DI DOTAZIONE

Descrizione	Totale 2.015	Totale 2.014	Scostamenti
fondo di dotazione iniziale (Ex Cassa + Esa) compreso conto rettifiche al bilancio di apertura	739.286.177	739.286.177	0
Fondo di dotazione per fondo risparmio Idrico Energetico	49.999.998	49.999.998	0
Apporto patrimonio netto dal sezionale Montagna	9.627.546	9.627.546	0
fondo di dotazione 2000	10.329.138	10.329.138	0
fondo di dotazione 2001	15.493.707	15.493.707	0
fondo di dotazione 2002	15.493.707	15.493.707	0
fondo di dotazione 2003	5.164.569	5.164.569	0
Patrimonio netto al sezionale Regione Toscana (compreso cofinanziamento ismea)	13.600.000	13.600.000	0
Patrimonio netto al sezionale Regione Molise (compreso cofinanziamento ismea)	3.000.000	3.000.000	0
Totale fondo di dotazione	861.994.842	861.994.842	0

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni**Euro 0 (Euro 0)****III. Riserva di rivalutazione****Euro 2.658.648 (Euro 2.658.648)**

In tale fondo, che non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente, sono comprese:

Riserve di rivalutazione monetaria

Euro 2.480.144

La voce accoglie il saldo attivo della rivalutazione monetaria operata volontariamente nel 1986 dall'ex ITPA, ente proprietario degli immobili, ora fuso nell'ISMEA e la rivalutazione sugli immobili operata ai sensi del D.L. n. 185/2008. In particolare:

- l'immobile di Via Fabio Massimo n. 72, Roma di circa mq. 166 è stato valutato Euro 944.223. L'ultima variazione è dovuta alla rivalutazione ai sensi del D.lgs. 185/2008 di Euro 653.934 al lordo del debito verso l'erario per imposta sostitutiva per Euro 19.618 avvenuta nell'esercizio 2008;
- l'immobile di Via Caio Mario n. 27, Roma di circa mq. 345 è stato valutato Euro 1.861.044. L'ultima variazione è dovuta alla rivalutazione ai sensi del D.lgs. 185/2008 di Euro 1.306.168 al lordo del debito verso l'erario per imposta sostitutiva per Euro 39.185 avvenuta nell'esercizio 2008.

Riserve di rivalutazione (L. 413/91)

Euro 178.504

Il Fondo rappresenta il saldo attivo risultante dalla rivalutazione dei cespiti immobiliari eseguita nell'anno 1991 ai sensi degli artt. 24 e 25 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

L'importo rivalutato degli immobili è stato di Euro 212.505, che al netto dell'imposta sostitutiva versata di Euro 34.001, ha determinato un saldo attivo di Euro 178.504.

IV. Riserva legale**Euro 0 (Euro 0)****V. Riserva statutarie****Euro 0 (Euro 0)****VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio****Euro 0 (Euro 0)****VII. Altre riserve****Euro -1 (Euro 2)****VIII. Utile esercizi precedenti****Euro 498.218.835 (Euro 480.247.085)**

Trattasi dell'utile derivante dalle attività istituzionali dell'Istituto. L'incremento è dovuto all'utile d'esercizio relativo al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 di Euro 17.971.747.

IX. Utile/Perdita dell'esercizio**Euro 10.257.853 (Euro 17.971.747)**

E' l'utile complessivo di competenza dell'anno 2015. L'illustrazione di detto risultato è riportata nel successivo capitolo, paragrafo 3.1 – “La gestione economica”.

Nella Tabella che segue, si forniscono le informazioni e i dettagli concernenti le variazioni nelle poste del patrimonio netto:

Descrizione	Fondo di dotazione	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Utile portato a nuovo	altre riserve	risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 1/1/2014	861.994.842	2.658.648	0	447.902.664	5	32.344.416	1.344.900.575
Destinazione utili 2013				32.344.416		-32.344.416	0
Utile d'esercizio 2014					2	17.971.747	17.971.749
Saldi al 31/12/2014	861.994.842	2.658.648	0	480.247.080	7	17.971.747	1.362.872.324
Destinazione utile 2014				17.971.747		-17.971.747	0
Utile d'esercizio 2015						10.257.853	10.257.853
Saldi al 31/12/2015	861.994.842	2.658.648	0	498.218.827	7	10.257.853	1.373.130.177

Possibilità di utilizzo e distribuzione delle voci di patrimonio netto

La possibilità di utilizzazione e di distribuzione delle voci di patrimonio netto sono riportate nella sottostante tabella.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazione eff. nei 3 es. prec. per cop. perdite	Utilizzazione eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	861.994.842	B	0	0	0
Riserva di rivalutazione	2.658.648	B	0	0	0
Altre riserve	-1	B	0	0	0
Utile portato a nuovo	498.218.835	B, C	0	0	0
Totale	1.362.872.324				
Quota non distribuibile	864.653.489				
Residua quota distribuibile	498.218.835	0	0	0	0

B. Fondi per rischi e oneri

Euro 4.131.900 (Euro 4.911.678)

Tale raggruppamento, che rispetto all'esercizio precedente presenta un decremento di Euro 779.778, comprende:

- **Accantonamento per trattamento di quiescenza e obblighi simili**
Euro 408.161 (Euro 1.001.760)
- **Accantonamento per imposte future**
Euro 0 (Euro 0)
- **Altri accantonamenti**
Euro 3.723.739 (Euro 3.909.918)

Detto importo è stato accantonato per far fronte a rischi su:

- accantonamento per costi professionisti. L'accantonamento, pari ad Euro 521.576 fa fronte a eventuali costi per fatture non pervenute da parte di avvocati e/o consulenti per attività di riordino fondiario. Il fondo al 31 dicembre 2014, pari ad Euro 676.915, è stato utilizzato per Euro 360.321 nell'esercizio in esame e ricostituito per € 204.983;
- assistenza aziende in difficoltà (Euro 167.094), proveniente dal precedente Bilancio della gestione ex-Cassa e contabilizzato senza variazioni;
- fondo sul valore terreni retrocessi al 31.12.2015 pari ad Euro 2.640.699 non ha avuto variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il Fondo rappresenta l'accantonamento per possibili minori incassi sulle cessioni dei terreni retrocessi e per minori introiti connessi all'incasso degli altri crediti afferenti agli stessi assegnatari a cui sono stati retrocessi i terreni;
- fondo accantonamento per giudizi in corso promossi da personale con il quale l'Istituto ha intrattenuto rapporti di lavoro; detto fondo che al 31 dicembre 2014 era pari ad Euro 425.210, è stato utilizzato nell'esercizio in esame per Euro 30.840 per la regolarizzazione delle posizioni pregresse di n. 1 risorsa Il Fondo riporta quindi un saldo al 31 dicembre 2015 di Euro 394.370.

C. Trattamento Di Fine Rapporto e Previdenza Complementare

Euro 2.150.459 (Euro 2.278.728)

Al 31 dicembre 2015 il numero dei dipendenti iscritti alla previdenza complementare è complessivamente di 49 unità. Di questi n. 36 aderiscono al fondo Ras Insieme e n. 13 al fondo Unipol Insieme, il resto del personale continua a preferire l'applicazione del vecchio regime previsto dal 2120 c.c.

Si riportano di seguito le movimentazioni del Trattamento di Fine Rapporto rilevate per l'anno 2015.

Il fondo accantonamento del Trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati dal personale in organico al 31 dicembre 2015 relativamente a:

- totale fondo trattamento di fine rapporto accantonato presso l'Istituto al 31 dicembre 2014 per Euro 2.278.728;
- rivalutazione calcolata applicando il coefficiente Istat di riferimento dell' 1,5% sul fondo di trattamento di fine rapporto presente al 31 dicembre 2014 presso l'Istituto, pari ad Euro 33.339.

Hanno prodotto il decremento del Fondo di TFR i seguenti eventi accaduti nel corso dell'anno 2015:



- imposta su rivalutazione del fondo al 31 dicembre 2015 accantonato presso ISMEA pari ad Euro 5.667;
- corresponsione del TFR a n. 5 dipendenti cessati dal servizio (al netto di Euro 84.554 recuperati dalla Tesoreria Inps) per Euro 154.474.
- corresponsione dell'anticipazione di TFR a n. 1 dipendente (al netto di Euro 7.634 recuperati dalla Tesoreria Inps) per Euro 1.465.

Il Fondo accantonamento TFR non comprende:

- il TFR relativo ai dipendenti che hanno scelto di non aderire ai fondi di previdenza complementare e pertanto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il TFR maturato nel corso del 2015 è stato versato dall'Istituto presso la tesoreria INPS per Euro 245.507;
- la quota di TFR maturato che i dipendenti hanno destinato a favore dei fondi di previdenza complementare per Euro 145.329.

1. Trattamento di fine rapporto maturato nell'anno 2015

Il trattamento di fine rapporto per l'anno 2015, calcolato sulle retribuzioni complessive erogate nell'anno, è pari ad Euro 422.927 di cui:

- a) competenza anno 2015 per Euro 407.024;
- b) riclassificazione anno 2014 pari ad Euro 26.118.

Il trattamento di fine rapporto lordo come sopra determinato è così ripartito:

- quota di TFR inviato presso la Tesoreria INPS per Euro 245.507 di cui 84.554 già recuperato a seguito di cessazione di rapporto di lavoro di n. 5 lavoratori dipendenti;
- quota di TFR inviato al fondo aperto "Ras Insieme" per complessivi Euro 111.441 relativo a n. 36 dipendenti;
- quota di TFR inviato al fondo aperto "Unipol Insieme" per complessivi Euro 33.888 relativo a n. 13 dipendenti;
- contributi FAP su TFR versato all'INPS pari ad Euro 29.089.

2. Rivalutazione al 31 dicembre 2015 del Trattamento di fine rapporto presso la Tesoreria INPS

Sul TFR in essere presso la Tesoreria INPS, che al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro 1.504.870, applicando il medesimo coefficiente ISTAT di riferimento (1,5%) previsto per

il fondo accantonamento TFR in essere presso l'Istituto, è stato rilevato un incremento, a titolo di rivalutazione, di Euro 24.190 al lordo dell'imposta sostitutiva di Euro 4.112.

D. Debiti **Euro 344.812.900 (Euro 377.504.584)**

Complessivamente i debiti si decrementano di Euro 32.691.684. Il decremento è riferibile principalmente al pagamento delle rate 2015 del prestito erogato da Cassa Depositi e Prestiti (CDP), al minor valore del debito verso le Regioni per l'attività di gestione dei fondi di Garanzia, al minor valore degli acconti provenienti principalmente dal Mipaaf e dovuti all'ultimazione e rendicontazione di alcune commesse e dal minor valore del debito verso fornitori.

Tale voce comprende:

4.a Debiti verso Banche (entro 12 mesi) **Euro 13.142.722 (Euro 12.988.749)**

Il dato si riferisce alla quota capitale che andrà a rata nel prossimo esercizio del debito vs CDP.

Va precisato che la linea di credito concessa nel 2011 (erogata anche nel 2012) ed ammontante, nel suo plafond, complessivamente a 100.000.000 di Euro, prevedeva l'erogazione dei fondi subordinata al perfezionamento della singola compravendita da parte dell'Istituto. La restituzione delle somme a CDP avviene con le stesse modalità temporali del finanziamento concesso da Ismea all'assegnatario e con la corresponsione a CDP di un tasso di interesse dell'1% su base annua.

DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI

Descrizione	Totale 2015	Totale 2014
DEBITO V/ CDP MUTUO CAPITALE RESIDUO QUOTA CAPITALE CHE ANDRA' A RATA NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	7.593.861	7.593.861
DEBITO V/ CDP PRESTITO CAPITALE RESIDUO QUOTA CAPITALE CHE ANDRA' A RATA NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.541.175	5.394.888
DEBITO V/CDP PRESTITO INT PREAMMORTAMENTO MORA E VARIE	7.686	
TOTALE	13.142.722	12.988.749

4.b Debiti verso Banche (oltre 12 mesi) **Euro 221.704.646 (Euro 234.839.681)**

Il dato si riferisce alla quota capitale complessiva, dedotta la quota capitale che andrà a rata nel prossimo esercizio, dei mutui concessi da CDP.

DEBITI VERSO BANCHE -OLTRE 12 MESI 2015

DESCRIZIONE	debiti totali al 2015	entro l'eserc. 2016	oltre l'esercizio 2016	dai 2017 al 2021	oltre il 2021
DEBITO V/ CDP MUTUO CAPITALE RESIDUO (*)	72.945.434	7.593.861	65.351.574	37.969.304	27.382.270
DEBITO V/ CDP PRESTITO CAPITALE RESIDUO (*)	161.894.247	5.541.175	156.353.072	30.045.972	126.307.100
DEBITO V/CDP PER SOMME DA RESTITUIRE	7.686	7.686			
TOTALE	234.847.367	13.142.722	221.704.646	68.015.276	153.689.370

DEBITI VERSO BANCHE -OLTRE 12 MESI 2014

DESCRIZIONE	debiti totali al 2014	entro l'eserc. 2015	oltre l'esercizio 2015	dai 2016 al 2020	oltre il 2020
DEBITO V/ CDP MUTUO CAPITALE RESIDUO (*)	80.539.295	7.593.861	72.945.434	37.969.304	34.976.130
DEBITO V/ CDP PRESTITO CAPITALE RESIDUO (*)	167.289.135	5.394.883	161.894.247	29.251.465	132.642.782
TOTALE	247.828.430	12.988.749	234.839.681	67.220.769	167.618.912

5. Debiti verso altri finanziatori**Euro 0 (Euro 0)****6.a Acconti****Euro 6.306.181 (Euro 7.097.191)**

Il dato si riferisce agli anticipi erogati dai clienti che nel 2015 si decrementano di Euro 791.010. Detto decremento è riferibile principalmente alla chiusura e/o rendicontazione dei Programmi di attività del MIPAAF.

L'analisi di dettaglio è riportata nella tabella che segue:

Anticipi da clienti	TOTALE 2015	TOTALE 2014
Anticipi da clienti		
MIPAF	5.373.611	6.164.621
Regione Abruzzo -Sardegna -Lombardia	437.570	437.570
accordo di programma MIPAF PHILIP MORRIS	495.000	495.000
Totale anticipi da clienti	6.306.181	7.097.191

7.a Debiti verso fornitori Euro 17.982.911 (Euro 17.070.909)

La voce accoglie Euro 13.061.648 per "fatture da ricevere". Detto importo contiene il debito verso il sezionale "service" (Servizi Informativi) da parte del Riordino fondiario, per Euro 7.455.343. Il debito viene compensato dal credito dei servizi informativi per l'attività di service che ha svolto a favore del Riordino Fondiario.

L'analisi di dettaglio è riportata nella tabella che segue:

Descrizione	Totale 2015			Totale 2014		
	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	Totale	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	Totale
- Debiti v/ fornitori di beni e servizi	2.697.738	1.026.133	3.723.871	1.350.804	1.160.940	2.511.744
- Debiti v/ notai	151.259	756.401	907.660	134.292	706.095	840.387
- Debiti v/ collaboratori	1.425.121	709.737	2.134.858	574.749	2.210.527	2.785.276
- Debiti v/ avvocati	250.117	2.483.629	2.733.746	24.524	2.019.534	2.044.058
- Debiti v/ rilevatori	233.615	450.259	683.874	463.644	188.552	652.196
- Debiti v/ intervistatori	105.549	1.692	107.241	28.532	175.323	203.855
- Debiti v/ componenti CDA e collegio sindacale	57.864	178.454	236.318	101.742	43.815	145.557
- Debiti v/ diversi	0	0	0	0	0	0
- Debiti v/ ISMEA sez. Service		7.455.343	7.455.343		7.887.836	7.887.836
TOTALE	4.921.263	13.061.648	17.982.911	2.678.287	14.392.622	17.070.909

9.a Debiti verso imprese controllate Euro 1.432.897 (Euro 1.404.173)

Il debito, verso SGFA, è costituito prevalentemente dal fondo versato ad Ismea da parte delle Regione Sardegna relativo al cofinanziamento del fondo capitale di rischio. Nel 2015 il dato subisce un incremento di Euro 28.724.

L'analisi di dettaglio è riportata nella tabella che segue:

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	TOTALE 2.015	TOTALE 2.014
- Debiti v/ Soc. S.G.F.A.		
per:		
Gestione convenzione POR Calabria 2000-2006 Misura 4.19	40.462	35.225
Debiti V/sgfa per gestione Convenzioni con Regioni per garanzie		
Cofinanziamento previsto dalla convenzione con la Regione Sardegna per "capitale rischio"	1.250.000	1.250.252
Rimborsi spese Moody's	142.435	118.696
Totale	1.432.897	1.404.173

12.a Debiti Tributari Euro 416.856 (Euro 242.385)

Il debito è costituito dalle ritenute di acconto per IRPEF trattenute sulle retribuzioni erogate al personale e sui compensi corrisposti a terzi nel mese di dicembre 2015, nonché sulle imposte dell'esercizio 2015.

13.a Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale Euro 516.271 (Euro 297.060)

E' il totale del debito dovuto all'INPS e INAIL per contributi previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel mese di dicembre 2015, e sui compensi di lavoro autonomo e assimilato corrisposti nello stesso periodo. Il debito risulta pagato alla scadenza di legge.

14.a Altri debiti (entro 12 mesi) Euro 62.570.399 (Euro 14.937.685)

Detti debiti si incrementano di Euro 47.632.714. Il principale aumento è legato all'iscrizione del debito vs la Tesoreria Generale dello Stato per Euro 45.000.000 ai sensi della legge di stabilità 2016 come specificato in precedenza.

L'analisi di dettaglio è riportata nella tabella che segue:

ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	TOTALE 2015	TOTALE 2014
Debiti v/ Ministero Politiche Agricole e Forestale, per		
restituzione di quote di contributo su programmi di attività finanziati dallo stesso Ministero e riscossi in eccedenza:	0	0
° in linea capitale	32.517	32.516
° in linea interessi a tutto il 31.12.2014	0	0
Debiti v/ Ministero Politiche Agricole e Forestale	32.517	32.516
Debiti v/ assegnatari :		
- Debiti v/ assegnatari per restituzione somme su c/c vincolati	744.527	744.527
- Debiti v/ assegnatari per incassi in sospeso a causa controversie legali	4.503.262	4.503.262
- Debiti v/ assegnatari per somme da restituire (versate 2 volte o erroneamente versate)	223.619	223.619
- Debiti v/ vedntori per atti stipulati nel 2010 ma non liquidati		
- Debiti v/assegnatari per anticipi da assegnatari per vendita terreni per contanti	86.208	86.208
- Incassi non identificati- non applicati in sospeso e varie	8.290.895	6.039.808
- Debiti v/ Consorzi di bonifica per terreni rientrati (cartelle esattoriali)	341.671	359.570
Totale debiti v/ assegnatari	14.190.182	11.956.994
Debiti diversi		
- Iscrizione debito v/Tesoreria dello Stato per FCR L. di stabilità 2016	45.000.000	
- Debito v/Fondo Pensione RAS	34.114	20.021
- Debito v/Fondo Pensione UNIPOL	12.459	6.468
- Debiti per depositi cauzionali - per affitto ns. locali di Via Fabio Massimo	0	0
- Debiti v/altri Sezionali/bilanci per incassi altri sezionali effettuati per conto ismea	2.659.520	2.360.566
- Debiti v/Stato per ritenute 10% su compensi componenti Coll. Sind.- CDA -Com.Tecn.Cons.	39.164	0
- Debiti v/ INPS-INAIL-INPGI: per lavoro autonomo e per fatture da ricevere	84.771	82.058
- Debiti per trattenute sindacali e cessioni del quinto	4.607	5.451
- Debiti v/personale dipendente (buoni pasto, trasferte e transazioni)	7.589	8.491
- Debiti v/diversi i per somme versate in eccedenza da restituire	0	0
- Debiti per causali minori	505.476	465.120
Totale debiti diversi	48.347.700	2.948.175
Totale altri debiti entro 12 mesi	62.570.399	14.937.685

14.b Altri debiti (oltre 12 mesi)**Euro 20.740.017 (Euro 88.626.751)**

L'analisi di dettaglio è riportata nella tabella che segue:

ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	TOTALE 2.015	TOTALE 2.014
- Debiti V/MIPAAF -Piani di settore - attività di garanzia - - Gestione affidata a SGFA	2.611.867	3.713.768
- Debiti V/MIPAAF Garanzie Fondo OIGA - Gestione affidata a SGFA	3.450.309	4.011.804
- Debiti v/Regione Basilicata attività di Garanzia - Gestione affidata a SGFA	385.119	16.452.440
- Debiti v/Regione Campania attività di Garanzia - Gestione affidata a SGFA	605.144	2.537.723
- Debiti V/Regione Lazio attività di Garanzia - Gestione affidata a SGFA	286.637	2.759.487
- Debiti V/Regione Molise attività di Garanzia - Gestione affidata a SGFA	531.504	2.659.993
- Debiti V/Regione Puglia attività di Garanzia - Gestione affidata a SGFA	1.868.268	5.578.042
- Debiti v/Regione Sardegna attività di Garanzia - Gestione affidata a SGFA	4.436.676	4.338.179
- Debiti v/Regione Sicilia attività di Garanzia - Gestione affidata a SGFA	5.289.209	45.310.620
- Debiti v/Regione Sardegna Capitale di rischio - Gestione affidata a SGFA	1.275.284	1.264.695
TOTALE	20.740.017	88.626.751

Si ricorda che dette attività sono state delegate alla nostra Società controllata SGFA s.r.l. e il relativo credito trova allocazione nella voce "Crediti verso imprese controllate".

E. Ratei e risconti**Euro 0 (Euro 0)**

In tale voce vanno inseriti i risconti passivi, determinati secondo il principio della competenza economica, la cui esigibilità è rinviata all'esercizio successivo. Nel Bilancio dell'esercizio 2015 non viene esposto alcun importo.

Conti d'ordine**Euro 46.734.105 (Euro 158.241.027)**

In tale voce si comprendono:

Beni di terzi presso di noi**Euro 203.992 (Euro 203.992)**

La voce accoglie prevalentemente il valore dei beni di proprietà del MIPAAF attualmente presso l'ISMEA per il funzionamento dei servizi previsti dalle Convenzioni stipulate con dette Amministrazioni.

Atti di assegnazione in corso**Euro 6.889.565 (Euro 111.610.414)****Fidejussioni emesse****Euro 16.633.812 (Euro 16.635.827)****Fondi per trasferimenti alle imprese****Euro 5.355.027 (Euro 5.108.079)**

Di seguito si riporta l'analisi di detti trasferimenti:

- Fondi D.M. 6413 del 30/12/2010 – Trasferimento imprese piani di settore Cerealicolo Euro 402.325 (Euro 965.272)
- Fondi D.M. 5339 del 05/12/2011 – Trasferimento imprese piani di settore Vegetali Euro 1.445.762 (Euro 1.536.043)
- Fondi D.M. 5341 del 05/12/2011 – Trasferimento imprese piani di settore Zootecnico Euro 2.684.470 (Euro 1.784.312)
- Fondi D.M. 6419 del 30/12/2010 – Trasferimento imprese piani di settore Olivicolo Oleario Euro 822.471 (Euro 822.452)
- Fondi per l'attuazione del Decreto del Mipaaf 27326 del 21/12/2011 Euro 77.351 (Euro 77.440)
- Fondi per attuazione decreto del Mipaf n. 738 Convenzione del 17/12/2012 Euro 20.442 (Euro 36.892)
- Fondi per attuazione Decreto del Mipaaf e Mef del 18/10/2007 (subentro in agricoltura) Euro 15.025.833 (Euro 21.915.791)
- Fondi per attuazione DL n. 185/2000 – Titolo I – capo III – Delibera Cipe n. 37/2012 (subentro in agricoltura) Euro 2.500.491 (Euro 2.500.000)
- Mutui relativi all'art. 59 del DPR n. 509/79 Euro 0 (Euro 125.000)
- Altri debiti Euro 27.592 (Euro 27.592)

2.3 INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Come anticipato nel paragrafo relativo alla struttura del Bilancio, è stata effettuata l'attribuzione di tutti i costi ad utilizzo "promiscuo" tra le varie attività al sezionale "servizi informativi", che svolge le funzioni di "service" per tutte le altre attività dell'Istituto. Mentre sono state attribuite direttamente ad ogni "sezionale" i "costi di diretta imputazione".

I criteri per la determinazione del rimborso per il sezionale "riordino fondiario", sono stati definiti con il Collegio dei Sindaci. In particolare, si è tenuto conto dei costi sostenuti per tale attività negli ultimi tre anni, pari ad Euro 5.407.908 maggiorato del 13% delle spese generali (nella misura, quindi, riconosciuta dal MIPAAF per le attività realizzate dall'Istituto) per un totale di Euro 6.110.936 a cui va sommata l'IVA. Detto importo è stato collocato tra i "ricavi per le vendite e prestazioni" del valore della produzione del Sezionale "Servizi Informativi"; il costo è attribuito alla voce "costi per servizi" del sezionale riordino fondiario e ammonta ad Euro 7.455.343 comprensivo di IVA.

A. Valore della produzione **Euro 124.193.182 (Euro 89.910.422)**

Il valore della produzione è così ripartito per Sezionali:

• Gestione Servizi Informativi	Euro 20.727.851 (Euro 22.910.680)
• Gestione Interventi Riordino Fondiario	Euro 103.186.423 (Euro 66.701.315)
• Gestione Titolo II l. 590/65	Euro 273.246 (Euro 298.427)
• Gestione Regione Toscana	Euro 5.662 (Euro 0)
• Gestione Regione Molise	Euro 0 (Euro 0)

Non sono proseguiti i cofinanziamenti da parte delle Regioni Toscana e Molise.

In questa voce trovano collocazione:

- i proventi derivanti dalla realizzazione sia dei programmi di attività ministeriali, sia quelli inerenti all'esecuzione di attività commissionate da altri Enti pubblici o Organizzazioni private;
- i corrispettivi e/o i contributi derivanti dalle commesse ministeriali, determinati a seguito di collaudo effettuato da apposita commissione di controllo o attestata dalla Direzione tecnica competente con il supporto della documentazione tecnico-amministrativa che certifica la validità delle prestazioni rese, la congruità e l'inerenza dei costi sostenuti e l'effettività della spesa;

- i proventi derivanti dalle altre commesse di lavoro, determinati secondo le norme contenute nei rispettivi contratti di fornitura dei servizi;
- i proventi derivanti dalla rivendita dei terreni agli agricoltori;
- il contributo previsto dalla legge 11 novembre 2005, n. 231 di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, nonché dell'articolo 1 comma 428 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per complessivi Euro 1.621.924
- il contributo previsto dall'ex sezionale per l'attuazione dell'art. 52 comma 21 della Legge 28/12/2001, n. 448 per Euro 722.138 oggi confluito nel contributo per le attività istituzionali (art. 1, comma 428 della L 23/12/2005 n. 266);
- interessi sui finanziamenti ai sensi degli articoli 12 e 13 legge 590/65;
- i proventi derivanti dalla funzione di service svolta dal Sezionale Servizi Informativi;
- i proventi derivanti dalla gestione del Fondo di Riassicurazione.

Il valore della produzione è costituito da:

- **ricavi delle vendite e delle prestazioni** Euro **132.017.320** (Euro 97.850.700);
- **variazione dei lavori su ordinazione** Euro **-9.604.872** (Euro -10.742.846);
detto importo si è decrementato per effetto dell'attività di rendicontazione e chiusura di programmi avviati nei precedenti esercizi;
- **altri ricavi e proventi per** Euro **1.780.734** (Euro 2.802.568).

Complessivamente, i ricavi delle prestazioni per servizi resi e della variazione dei lavori su ordinazione nel 2015 ammontano a Euro 122.412.448, contro Euro 87.107.855 del 2014.

Il valore della produzione in dettaglio, comparato con quello dell'esercizio precedente, viene riportato nella tabella che segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Sez. Bn		Sez. RF		Sez. Toscana		Sez. Molise		Sez. SI		cumulative 2015		Sez. Bn		Sez. RF		Sez. Toscana		Sez. Molise		Sez. SI		cumulative 2014		
	Parziali	Bilancio	Parziali	Bilancio	Parziali	Bilancio	Parziali	Bilancio	Parziali	Bilancio	Parziali	Bilancio	Parziali	Bilancio	Parziali	Bilancio	Parziali	Bilancio	Parziali	Bilancio	Parziali	Bilancio	Parziali	Bilancio	
	2015	2015	2015	2015	2015	2014	2015	2015	2015	2015	2015	2015	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014		
1. Racconti delle vendite e delle prestazioni di servizi ecc.																									
- Ministero delle Politiche Agricole																									
di cui per contributi soggetti a contribuzione																									
di cui per contributi soggetti a convenzioni																									
- Altri Enti pubblici e privati																									
1.1 Racconti delle vendite e delle prestazioni per gestione mutui	273.246													298.427											
1.2 Racconti delle vendite e delle prestazioni per vendita terreni		90.747.177													61.633.471										
1.3 Racconti delle vendite e delle prestazioni per vendita terreni a seguito rinuncia a sentenza		44.337														1.110.801									
1.3 Racconti delle vendite e delle prestazioni per assegnazione terreni		2.071.818														1.269.192									
1.4 Racconti delle vendite e delle prestazioni per vendita contanti																279.938									
1.5 Racconti delle vendite e delle prestazioni per vendita terreni es. pnc.																									
Totale 1.5	273.246		101.843.432							18.527.589		129.464.267		298.427		64.279.442						33.276.832		97.858.781	
2. Variazioni di lavoro (servizi) in corso su ordinazione:																									
- A terra finanziata da Ministero delle Politiche Agricole*																									
di cui per contributi soggetti a contribuzione																									
di cui per contributi soggetti a convenzioni																									
- A terra finanziata da Altri Enti pubblici e privati																									
Totale 2.5										2.267.825		2.267.825													
Totale 1) + 2.5	273.246		101.843.432							20.795.414		131.732.092		298.427		64.279.442									
3. Altre attività			218.521	5.662						188		224.291				346.939									
4. Contributo straordinario ai conti esercizio			1.384.478									1.384.478				2,178,934									
TOTALE	273.246		101,843,432	5,662						20,727,853		132,191,382		298,427		66,781,215							22,918,688		99,910,471